

Configurazioni dell'orizzonte

Luca Corrias

**CONFIGURAZIONI
DELL'ORIZZONTE**

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2017
Luca Corrias
Tutti i diritti riservati

Mattina presto

Albeggia
gli uccelli
cominciano a cantare
con perenne insistenza
combattuti da
improvvisi silenzi
penetranti e perfetti
tutt'insieme
come preludio
al sole nascente.

Il parco della poesia

Un giorno
passeggiavo,
vagabondo,
come un attore
teatrale,
vidi un parco
c'erano cigni
poeti e filosofi,
c'erano madri
figli e cagnolini,
c'erano preti
diavoli e spiriti,
c'erano rime
metafore e baci.
Ero nel parco
magico e incantato
della poesia.

Passione

L'uomo
saggio e senile
è ingenuo
come un lattante
davanti
alla fiamma ardente
della passione.

Notte di Natale

Ho visto un uomo
piangere sotto la pioggia
la notte di Natale
vestito di stracci
solo come una stella cadente
con le mani sporche
e le tasche vuote
aveva perso tutto
ma poi prese a sorridere
ricordandosi che
era ancora vivo.

Ingenuità

Tu
che ti avventuri
nel mondo
con gli occhi
di un bambino cieco
non lamentarti
quando sbatterai
il muso
contro il muro.

Labbra

Stanotte
concerto di gocce
dal cielo
dalle nuvole
proiettili d'acqua
a salve
sulle tue labbra
scarlatte
di fuoco sensuale.

Freddo

D'inverno
sulla neve,
d'estate
dopo un bagno
al mare
sei ancora umido,
sotto la pioggia
in qualsiasi stagione,
quando
una persona cara
muore
nel cuore,
quando
cammini scalzo
sul marmo,
quando
la tua bella amante
ti lascia
nel tuo letto,
mentre
fai l'amore
nudo
in pieno inverno,
mentre
il tuo cane
che ti è stato accanto
muore,
sei un vecchio rudere
con una misera pensione,
sei laureato
con lode
senza lavoro,
la famiglia
si sgretola,
c'è sempre freddo.

Pianto notturno

Pianto notturno
quieto e silenzioso
creatura ultraterrena
del poeta solitario,
invenzione dei suoi occhi
tormento delle sue giornate
flagello della sua anima.

Pianto notturno
scosso dalla pioggia violenta,
umido come l'alba che nasce,
doloroso più della morte
grande più del cielo
freddo, duro, pesante
insostenibile, cupo, incessante.

Pianto notturno
che svuota l'anima,
che spegne i sogni
accende il dolore,
è un istante interminabile
lungo come la vecchiaia
pesante come il cemento,
forgiato dal tempo
perché il tempo è cattivo,
scorre inesorabile
trascina con sé gli abbracci
spezzati dal suo impeto,
uccide i ricordi
che il pianto
fa tornare
nella notte infinita.

Questa vita

Questa vita
così lunga
così libera
così bella,
piena di sogni
vuota di rabbia
colma d'amore,
questa vita
calda come l'estate
fulgida come il sole
eterna come la fanciullezza
gelida come l'inverno
malata come la febbre
spiacevole come la morte,
questa vita
secca come l'autunno
bruciante come il fuoco
rinsecchita come la foglia,
fresca come la primavera
umida come la pioggia
leggera come la rugiada,
questa vita
veloce come il vento
nuda come l'albero
verde come la giovinezza
infinita come l'oceano
alta come la marea
bianca come il gabbiano
questa vita
silenziosa come la notte
profonda come la terra
bella come il tramonto
sorprendente come l'alba.